



Come la partecipazione può produrre bene comune



con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n.3/2010



Relazione Intermedia FARE BENE

Come la partecipazione può produrre bene comune

Fondazione Focus

Data presentazione progetto 30/09/2015

Data avvio processo partecipativo 26/11/2015

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2015.



Relazione sintetica

Il percorso partecipativo Fare Bene ha come scopo la redazione di un **Regolamento** capace di fungere da cornice a tutti gli **strumenti di partecipazione** oggi in essere e “agganciati” a differenti procedure amministrative: statuti, protocolli, convenzioni, accordi, negoziati, bilanci, piani, programmi (i cui ambiti di pertinenza sono, prevalentemente, i lavori pubblici e le politiche sociali). Tanti dispositivi amministrativi dove però la partecipazione è svincolata da una *vision* comune, ed è il singolo ad essere posto al centro dell’attenzione, non la comunità nel suo insieme.

Ad oggi manca dunque un documento che funga:

- da **regia di tutti gli strumenti di partecipazione** utili ad essere un cittadino attivo su tutti i piani del processo decisionale (dall’analisi del bisogno, all’attuazione di una soluzione, dalla selezione delle priorità alla scelta di investimento, dal dire al fare);
- da **manifesto della visione comune** verso cui indirizzare l’azione partecipativa, affinché l’azione del singolo abbia un valore collettivo. La visione sarà tracciata attorno al tema dei beni comuni, vale a dire di quegli spazi urbani, pubblici o privati, di interesse comune, che soddisfano numerosi bisogni del vivere perché sono funzionali al benessere delle comunità, come all’esercizio individuale dei **diritti di cittadinanza**: qualità della vita e del lavoro, socialità, cultura, mobilità, svago, condivisione, senso di comunità, possibilità di coltivare capacità e passioni sono tutte cose che risentono immediatamente della maggiore o minore qualità delle infrastrutture di uso collettivo che una città è in grado di mettere a disposizione dei propri abitanti.

Oggetto e contesto del processo partecipativo

Titolo del progetto:	Fare Bene
Soggetto richiedente:	Fondazione Focus
Soggetto decisore	Comune di Santarcangelo di Romagna
Referente del progetto:	Eugenio Tontini

Oggetto del processo partecipativo

Oggetto del processo è la definizione di **un nuovo modello normativo ed operativo capace di favorire e incrementare la partecipazione attiva della comunità alla cura dei beni comuni urbani**. L'idea di partenza è che i cittadini non sono solo portatori di bisogni ma anche di capacità che possono essere messe a disposizione dell'interesse collettivo per dare vita ad un'"amministrazione condivisa", vale a dire fondata sul rapporto di collaborazione tra cittadini e pubblica amministrazione per la cura dei beni comuni materiali e immateriali. Il titolo stesso del progetto FARE BENE propone la visione di una comunità che non solo sa gestire e mantenere gli attuali beni (materiali), ma attraverso l'incontro inclusivo, l'apprendimento collettivo, la conoscenza diffusa, la corresponsabilità civica e la condivisione di azioni generative può produrre nuovi beni (immateriali) come relazioni, reciprocità, mutuo-aiuto, solidarietà, fiducia.

Oggetto del procedimento amministrativo

Oggetto, obiettivi e risultati riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di redazione, revisione o aggiornamento dei regolamenti che disciplinano le nuove forme di partecipazione dei cittadini, oltre che di redazione annuale del bilancio di previsione e dei relativi documenti di programmazione contabile.

Tempi e durata del processo partecipativo

- Novembre 2016 – Maggio 2016
- 6 mesi

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Santarcangelo di Romagna è un comune di 21.900 abitanti posto in Val Marecchia, in provincia di Rimini e facente parte dell'Unione dei Comuni Valmarecchia, ente locale sovracomunale con statuto autonomo, insediatosi nel 2009 dal raggruppamento dei comuni di Poggio Berni, Santarcangelo di Romagna, Torriana e Verucchio.

Santarcangelo costituisce il centro principale dell'Unione e vanta una lunga tradizione di importante crocevia romagnolo, sia grazie alla posizione geografica centrale che al ricco passato agricolo-commerciale. Questo territorio ha saputo valorizzare e conservare il proprio patrimonio storico non solo preservando il centro cittadino ma stabilendo un forte legame con le tradizioni del passato. Tale legame è testimoniato dalla presenza di importanti musei quali il Museo Storico Archeologico, il Museo Etnografico (Museo degli Usi e dei Costumi della gente di Romagna) e non da ultimo dal Museo degli Oggetti Obsoleti del Contemporaneo, unici nel loro genere e caratterizzati da un approccio partecipativo alla costruzione di un patrimonio culturale condiviso.

La comunità sta oggi mostrando un'innata e particolare attenzione alla conservazione del proprio patrimonio in senso ampio, e ha saputo cogliere l'importanza della valorizzazione di beni immateriali,

come memoria e tradizioni, quali patrimonio unico di ogni società.

All'interno di questo contesto si colloca l'idea di trasferire l'approccio e la sensibilità già esistenti verso un meta-bene comune come la cultura locale, ad altri beni comuni più tangibili, cogliendo a pretesto il bene verde pubblico, attualmente "percepito" in parte degradato (soprattutto nelle situazioni "micro" di prossimità), per realizzare un percorso di riflessione sulla possibile gestione dei beni comuni a Santarcangelo.

Il percorso partendo dal principio di sussidiarietà, sancito dalla costituzione italiana con l'articolo 118, il quale prevede che "*Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà*", produrrà una propria specifica riflessione sull'amministrazione condivisa partendo da alcune esperienze locali (es. Regolamento CI.VI.VO), nazionali (es. Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani) ed europee (es. Community garden).

Consulenze esterne

Associazione Professionale Principi Attivi, Monia Guarino
associazioneprincipiattivi@gmail.com
moniagarino@alice.it

Processo partecipativo

Descrizione del processo partecipativo

Il processo prevede l'elaborazione e implementazione di una **normativa dedicata alla partecipazione**, la formazione del personale comunale coinvolto e di volontari, la ricognizione delle esperienze di cittadinanza attiva presenti sul territorio, il coinvolgimento di gruppi di cittadini attivi sulle zone selezionate e la realizzazione di attività-opere sul territorio tramite la loro azione diretta. L'esito atteso dal percorso è la **redazione di un regolamento** articolato in due sezioni:

- una **sezione di inquadramento generale** dove comporre tutti gli strumenti di partecipazione di cui il cittadino può disporre per attivarsi nell'ottica di un'amministrazione condivisa);
- una **sezione di approfondimento tematico** dove fornire indirizzi più operativi (*dal dire al fare*).

Il tema di partenza sarà la **cura del verde**: un **bene comune** oggi "percepito" dalla cittadinanza come poco qualitativo, marginale o, in alcuni casi, degradato (come testimoniano le numerose segnalazioni e richieste di intervento manutentivo). L'idea guida del processo è dunque quella di analizzare, condividere e sperimentare forme di cura del verde urbano che coinvolgano diversi attori in un rapporto sinergico tra pubblico, privato, terzo settore, scuole, università, cittadini.

Elenco degli eventi partecipativi

Lunedì 15 febbraio 2016

Evento | Aperitivo

18.30-19.30 Film-Documentario **“Città del cavolo - Orti comunitari a Milano e Berlino”**

Proiezione con la presenza di registi e ideatori

19.30-20.30 World Cafè **“Cibo e parole sui beni comuni”**

SEDE Supercinema di Santarcangelo Sala Wenders

piazza Marconi n°1 – Santarcangelo di Romagna

RappORTI

Formazione | Laboratorio

18.30-20.00 | Buffet | 20.30-22.00

RappORTI•01 | Lunedì 22 febbraio 2016

Formazione | Anna Lambertini “Orti comunitari”

Laboratorio | Area verde Parco Spina

SEDE Nido d’Infanzia Rosaspina

via Carlo Alberto Dalla Chiesa n°1 - Santarcangelo di Romagna

RappORTI•02 | Lunedì 29 febbraio 2016

Formazione | Alberto Olivucci “Orti sinergici”, Claudia Righetti e Paolo Zani “Orti scolastici”

Laboratorio | Area verde via Daniele Felici

SEDE Scuola dell’infanzia Drago

via Daniele Felici n°45 - Santarcangelo di Romagna

RappORTI•03 | Lunedì 7 marzo 2016

Formazione | Filippo Piva “Orti artistici”

Laboratorio | Area verde Parco Flora

SEDE Scuola dell’infanzia Flora

via Patrignani n°259 - Santarcangelo di Romagna

RappORTI•04 | Lunedì 14 marzo 2016

Formazione | Michele Mellara e Alessandro Rossi “God save the green”

Laboratorio | Area verde Parco Baden Powell (Cappuccini)

SEDE Biblioteca A. Baldini Sala Baldini

viale Pascoli n°3 - Santarcangelo di Romagna

Totale partecipanti 71 (di cui 48 F, 23 M)

Valutazione

Il processo ad oggi ha visto partecipi una discreta e motivata rappresentanza di genitori e insegnanti delle scuole e nidi d'infanzia del territorio. Buona la partecipazione delle figure tecniche (funzionari pubblici, professionisti del settore, gestori). Ad oggi è mancata invece una partecipazione ampia di giovani e/o cittadini non legati a realtà organizzate. Non sono stati registrate situazioni conflittuali o tensioni.

Tavolo di negoziazione

Numero e durata incontri

4 incontri

- 24 novembre 2015
- 26 novembre 2015
- 21 dicembre 2015
- 27 gennaio 2016

Durata di ogni incontro: 2h +1/2 ora

Componenti effettivi

Fondazione Fo.Cu.S

- **Eugenio Tonini**
- **Mario Turci**
- **Claudia Gallo**

Comune di Santarcangelo di R.

- **Pamela Fussi**
Servizi "assetto e utilizzo del territorio"
- **Arrigo Ardini**
- **Antonio Spada**
- **Mariangela Gentile**
Servizi "comunicazione, promozione del territorio e innovazione amministrativa"
- **Federica Pesaresi**
Servizi "socio-culturale scolastico"
- **Francesca Campana Maraldi**
- **Cinzia Casadei**

Scuola d'Infanzia e Nidi d'Infanzia comunali

- "Drago"
- "Rosaspina"
- "Flora"

Gestori

- HERA S.P.A.
- Anthea

Comunicazione e informazione

1 logo

1 locandina/programma generale

1 locandina/programma per ogni incontro

Inviti ad hoc per ogni incontro

Comunicati stampa

Mailing e re-calling

Concorso "bene comune ci sei o ci fai?"

Pagina web dedicata

<http://www.focusantarcangelo.it/progetti-focus/fare-bene-come-la-partecipazione-puo-produrre-bene-comune/>

Profilo Face Book dedicato

<https://www.facebook.com/Fare-Bene-come-la-partecipazione-pu%C3%B2-produrre-bene-comune-1687663998113754/?fref=ts>

Reporting